

VITA PALATINA

PERIODICO DELLA GUARDIA PALATINA D'ONORE DI SUA SANTITÀ

ANNO IX - N. 6

CITTA' DEL VATICANO

10 GIUGNO 1955

NOTA LITURGICA

DAL GRUPPO RAGAZZI

Giugno mese del S. Cuore La "nostra", festa

Dopo la solennità di Pentecoste, la festa della luce e del fuoco che brucia e purifica, vengono le feste della maturazione o della raccolta.

Se Pentecoste annuncia la nascita o la fondazione della Chiesa, giorno in cui gli Apostoli mossero alla conquista del mondo pagano per seminare la nuova civiltà cristiana, le feste della SS.ma TRINITA', del CORPUS DOMINI e del S. CUORE, richiamano i cardini della nostra S. Religione.

Infatti è nel nome augusto della SS.ma TRINITA' che noi siamo battezzati e inseriti nel Corpo Mistico di Gesù Cristo, la Chiesa. Nati alla GRAZIA col Battesimo, siamo divenuti cristiani, figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo ed eredi del Cielo.

Perciò non vi è più Greco o Giudeo o schiavo — dice S. Paolo — ma tutti liberi e figli di Dio. La SS.ma Trinità è la nostra vita nel tempo e nell'eternità.

La festa del CORPUS DOMINI, ci richiama la grande realtà del mistero eucaristico, che è la sintesi di tutto il Cristianesimo. « Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue avrà la vita eterna ». Quale certezza più consolante di questa si può trovare nel mondo? « E' sillaba di Dio; non si cancella » — dice un poeta.

La festa del S. CUORE, ci richiama ancora il grande mistero dell'amore di Dio per noi. Nei tempi di maggior freddezza spirituale, Gesù Cristo ha svelato i tesori inenarrabili del Suo Cuore, per toccare il cuore degli uomini. « Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini, e non riceve, dalla maggior parte, che indifferenze e ingratitudini... ».

Questo accorato richiamo di Gesù ci deve animare alla riconoscenza, alla riparazione, all'amore. Può l'anima nostra cercare altrove, acqua di più pura sorgente per dissetarsi in eterno?

FRATER

La festa della nostra celeste Patrona

La mattina del 29 Maggio, ultima domenica del mese, nella Cappella « S. Pietro » della Guardia Palatina, si è celebrata con solennità la chiusura del Mese di maggio.

La venerata immagine della « Virgo Fidelis », con un bel mazzo di rose rosse e gladioli bianchi era stata collocata in Cornu evangelii. La Cappella era gremita di Guardie e del numeroso Gruppo Ragazzi.

Accompagnato dal Cappellano Mons. A. Tondini e da Mons. Carlo Zoli, Vice Cappellano ha fatto l'ingresso S. E. Mons. Egidio Vagnozzi, Arciv. tit. di Mira, Nunzio Apostolico nelle Filippine, fra un'ala del Gruppo Ragazzi, schierati come nelle grandi solennità.

L'Ecc.mo Arcivescovo, assistito dal Cappellano e dal Vice Cappellano, ha celebrato la S. Messa, accompagnata da scelti brani di musica e da mottetti eucaristici e mariani. Numerose sono state le SS. Confessioni e le Comunioni.

Questo devoto Omaggio di pietà mariana, a conclusione del mese dedicato alla Vergine SS.ma, è stato veramente commovente. Abbiamo visto una viva e grande gioia illuminare il volto dei partecipanti, come se fosse stata un'intima e soave festa di famiglia.

Invero è la nostra famiglia della Guardia Palatina, che ha rinnovato ai piedi della sua Celeste Patrona, la « Virgo Fidelis » la sua consacrazione e la sua fedeltà agli impegni assunti, davanti a Cristo per essere Guardie sempre più fedeli del Suo Vicario in terra.

La « Virgo Fidelis » — ne siamo certi — avrà maternamente gradito il filiale omaggio, ed avrà benedetto il Comando, le Guardie e le loro famiglie.

IL CRONISTA

Nel cortile del Triangolo, in Vaticano, davanti ad un folto numero di intervenuti, la mattina del 15 maggio ultimo scorso, è stata celebrata la Festa del Gruppo Ragazzi della Guardia Palatina. Nel Cortile era schierata una Compagnia di formazione con bandiera e musica e, al completo, il Gruppo Ragazzi, al comando dei rispettivi istruttori. Accompagnato dal colonnello Comandante Conte Francesco Cantuti di Castelvetri è giunto alle ore 9, ricevuto dagli Ufficiali del Comando, Mons. Amleto Tondini, Reggente della Cancelleria Apostolica e Cappellano del Corpo.

Sull'altare appositamente eretto al centro del cortile e nel quale troneggiava l'immagine di S. Pancrazio martire, sormontato da un ricco baldacchino, Mons. Tondini ha iniziato la celebrazione della Santa Messa prelatizia assistito da Mons. Carlo Zoli della Segreteria di Stato e Vice Cappellano. Al Vangelo il Celebrante ha detto: « Questa è una rassegna umile, che non ha lo scopo di raccogliere plausi o entusiasmi e che del resto non sarebbero consoni allo stile e allo spirito cristiano. Qui si lavora in silenzio e in umiltà, rimettendo i frutti del nostro lavoro alla benedizione del Signore. Rassegna anche vantaggiosa; sebbene nulla di eccezionale abbiamo compiuto: abbiamo cercato di insegnare e di far comprendere e far vivere a questi Ragazzi il catechismo, così poco stimato e apprezzato, anzi, a volte addirittura deriso. Oggi si crede solo alle attrattive dello sport e del divertimento: noi siamo stati e siamo di parere contrario. ».

Ai Ragazzi noi insegniamo fondamentalmente il catechismo, base insostituibile di ogni formazione cristiana, d'ogni costruzione spirituale del mondo religioso, perchè dalla verità conosciuta si deve passare alla verità amata e praticata. E l'esperienza ci ha dato ragione, perchè i Ragazzi della Guardia Palatina hanno saputo apprezzare l'importanza dell'istruzione religiosa. Il seme da noi gettato è stato accolto con entusiasmo; e noi vediamo che dal catechismo i « Ragazzi » passano alla pratica della più fervida pietà, e si accostano ai Santi Sacramenti, con una consapevolezza ed un amore veramente edificanti. La Guardia e i Genitori possono guardare compiaciuti a questo Gruppo Ragazzi perchè se questi, come sono, restano orgogliosi di appartenere alla Guardia Pa-

latina e di servire il Santo Padre, Guardie e Genitori hanno la gioia di pensare continuato il loro nome, presso il Trono del Maestro infallibile della Fede.

Mons. Tondini ha concluso invitando i Genitori a collaborare con il Comando nella educazione — con l'opera insostituibile che si svolge nella famiglia — di questi giovanetti, per la realizzazione del loro sogno cristiano, che è quello di servire, nel fedele compimento dei loro doveri familiari e sociali, al trionfo del regno di Cristo tra gli uomini.

Alla Comunione il Gruppo Ragazzi, quasi al completo, e un folto numero di presenti si sono accostati alla Sacra Mensa. Alla celebrazione della Messa hanno fatto seguito il saluto alla bandiera, la premiazione dei Ragazzi più meritevoli; il giuramento degli ammessi alla Guardia e lo sfilamento in parata. Il colonnello Comandante del Corpo ha chiuso la cerimonia pronunciando un breve discorso alle nuove Guardie ed elevando infine un devoto pensiero a Sua Santità.



Un particolare della cerimonia della festa al « Gruppo Ragazzi »

Tra i nostri "RAGAZZI,"

In seguito agli esami finali del Gruppo, dei quali abbiamo data relazione nel numero precedente:

Sono stati ammessi fra gli effettivi nel Corpo: Monnazzi Giuseppe, Coralli Pietro, Mercuri Agostino, Casciotti Giancarlo, Nocentini Claudio, Modugno Franco, Eusepi Antonino, De Donno Antonio, Assettati Giorgio.

Hanno conseguito il distintivo di Scelto in Oro, secondo la graduatoria di merito, i seguenti: Bosi Giulio, Coppola Bruno, Carducci Giorgio, Celli Nino, Manzetti Mario.

Hanno conseguito il distintivo di Scelto in Argento, secondo la graduatoria di merito, i seguenti: Formenti Maurizio, De Rossi Giuseppe, De Rossi Giovanni Maria, Libralesso Natalino, Barbagallo Bruno, Severa Maurizio, De Luca Fulvio, Imbrighi Piergiorgio.

Sono aperte le iscrizioni al « Gruppo Ragazzi »

Vi potranno essere ammessi i giovanetti nati negli anni 1942 e 1943.

L'apposito modulo per la domanda si potrà ritirare presso la Segreteria del Comando della Guardia Palatina e dovrà essere restituito alla medesima — corredato di tutti i documenti richiesti — entro il giorno 30 luglio 1955.

Devoto omaggio al Sommo Pontefice

Il 2 Giugno c. m., ricorrenza dell'onomastico del Santo Padre Pio XII, la Guardia Palatina ha inviato al suo amatissimo Sovrano il seguente telegramma:

Fausta occasione Vostro onomastico Guardia Palatina d'onore inchina sua secolare bandiera umilia sentimenti suo profondo filiale amore Vostra Augusta Persona et totale adesione servizio Sede Apostolica invoca dal Signore per Vostra Santità che è luce guida conforto intera umanità lunghi anni di vita implora paterna Benedizione sprone e sostegno attività componenti Guardia et famiglie — CANTUTI - Comandante - TONDINI Cappellano.

E Sua Santità si è degnata di far rispondere col venerato messaggio, che qui riportiamo:

Conte Gr. Uff. Francesco Cantuti Castelvetri Colonnello Comandante e Mons. Amleto Tondini Cappellano Guardia Palatina - Città del Vaticano — Assai gradito fervido et pio messaggio augurale Santo Padre di gran cuore benedice V. S. Mons. Cappellano componenti tutti diletta Guardia Palatina d'Onore et rispettive famiglie — DELL'ACQUA - Sostituto.

CRONACA NOSTRA

Nel mese di maggio, la Guardia ha prestato in Anticamera tutti i servizi intimati.

Il primo giorno del mese, in occasione dell'Udienza concessa da Sua Santità alle ACLI, in piazza San Pietro, la Guardia Palatina — tenuto conto dell'eccezionale numerosissima presenza di popolo — ha disposto, a norma di quanto prescritto dall'art. 77 del Regolamento, uno speciale servizio d'ordine.

Domenica 15, nel Cortile del Triangolo, ha avuto luogo l'annuale Festa del « Gruppo Ragazzi ». Una Compagnia, con Bandiera e Musica, ha prestato servizio d'onore durante la cerimonia, iniziata con la celebrazione della Santa Messa, seguita dal giuramento delle nuove Guardie e dalla sfilata dinanzi alla Bandiera. La cronaca dettagliata viene riportata in altra parte della pagina.

Il 18 maggio, in occasione dell'Udienza Generale concessa da Sua Santità ai « Coltivatori Diretti » nella Basilica Vaticana, il Corpo ha fornito una Compagnia di formazione, per il consueto servizio d'onore.

Per la solenne Beatificazione del Beato Marcellino Giuseppe Benedetto Champagnat, un Battaglione, preceduto dalla Squadra Tamburi, si è recato in San Pietro, al fine di prestare il dovuto servizio.

IN FAMIGLIA

Il Caporale Paolo Sciattella ha celebrato, il 19 Maggio, le sue Nozze d'argento. La Sig.na Anna Maria Di Giorgio, figlia

del Capitano Angelo Di Giorgio, il 1 Giugno, è passata a nozze.

La casa del Cav. Gioacchino Mortillaro, Guardia della III compagnia, è stata allietata dalla nascita di un bambino, al quale è stato posto il nome di Giuseppe.

La Guardia Chicca Alessandro, il 24 Aprile u. s., si è unita in matrimonio con la Sig.na Fiore Romana.

La Guardia Delle Piane Emanuele, il 14 Aprile u. s., si è unita in matrimonio con la Sig.na Barone Dora.

La Sig.na Marisa Pallotta, figlia della Guardia Paolo, della Comp. Dep., si è sposata l'8 giugno u. s.

I Sigg. Verardi Carlo e Mastrobattista Emilia, genitori della Guardia Alfonso, hanno celebrato il 50° di nozze.

Il bambino Giulio Seganti, figlio del Dott. Seganti della IV Comp., si è accostato alla Santa Comunione, il 24 Aprile u. s.

Sergio Borletti, Caporale della III comp., si è laureato in ingegneria elettrotecnica. Auguri, felicitazioni, rallegramenti, e... buona carriera.

A tutti « Vita Palatina » invia un sincero, cordiale augurio, e vivissimi rallegramenti.

LUTTI

Alla Guardia Iorizzo Clemente è morta la Mamma. Condoglianze vivissime e la promessa di ricordare l'anima dell'Estinta alla Misericordia infinita di Dio.